

Gent.ma Dott.ssa
Maddalena Gottardo
Sindaco - Comune di Dolo

Comune di Dolo	E
Protocollo centralizzato	
N. 0027192	data 21/11/2014
Uff. comp: SOCIALE	
Cla: 2.6	Sq. Geu Sindaco

Con la presente Le chiedo di chiarire le dichiarazioni rese alla stampa il giorno 16 novembre, in occasione della manifestazione unitaria in difesa dell'ospedale di Dolo e dell'ASL 13.

Il Gazzettino del giorno successivo riporta "da un anno è stato presentato un progetto dal direttore generale Gumirato, che appoggio in pieno, ed aspetta ancora risposta".

La Sua affermazione, a tutt'oggi non smentita, lascia perplessi, in quanto:

- dopo tutto il lavoro svolto in maniera unitaria da molti mesi a questa parte, veniamo casualmente informati dell'esistenza di un progetto "salvifico" per il nostro ospedale;
- tale progetto, se coerente con l'Atto Aziendale dell'ULSS 13 (e non potrebbe essere altrimenti), manterrebbe la specializzazione degli ospedali di Mirano e Dolo, polo chirurgico il primo, polo medico il secondo con attività chirurgiche modello "day surgery" o "week surgery";
- i cittadini della Riviera e la Conferenza dei Sindaci che li rappresenta chiedono fermamente che l'ospedale di Dolo, al pari di Mirano, sia ospedale "per acuti", quindi in grado di rispondere a tutte le urgenze, con pronto soccorso, chirurgia e reparti funzionali allo scopo, diversamente da quanto espresso dall'Atto Aziendale.

Pertanto diventa indispensabile una Sua precisazione, al fine di capire se gli intenti unitari per il rilancio del nostro ospedale sono realmente condivisi o se, invece, la voce popolare non avrà nel sindaco di Dolo coerente interprete.

Dolo, 21 novembre 2014



Giorgio Gei
Il Ponte del Dolo